



Uffici attualmente ospitati presso:
Centro Regionale della Protezione Civile Regione Umbria
Via Romana Vecchia, 06034 Foligno (PG)
Tel. +39 0742 20990
Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche
Via Maestri del Lavoro, 06029 Tolentino (MC)
Tel./Fax +39 0733 961946/+39 335 8745284
Container in Località Palombare (Impianti Sportivi)
62039 Visso (MC)
Tel. +39 335 7226283

Prot. n. 0002731-07/06/2017-EP_1878-SARCN-F

Cl. 7.10.5

Al Comune di Arquata del Tronto
c.a. Geom. Mauro Fiori
PEC: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente
del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
PEC: cta.visso@pec.corpoforestale.it

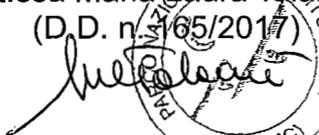
Oggetto: Sisma 2016 – Ord. CDPC n. 408/2017 - Realizzazione di una "Cittadella delle attività produttive" nell'area SAE di Pescara del Tronto. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 DPR 357/97 e s.m. e i.

In riferimento all'istanza pervenuta in data 01/06/2017 e acquisita al protocollo del Parco n. 2624/2017 per la realizzazione delle opere di cui in oggetto, con la presente si trasmette il provvedimento di V.Inc.A. (Valutazione di Incidenza Ambientale) n. 44 del 06/06/2017.

Si chiede al Comune di Arquata del Tronto di affiggere il presente provvedimento all'albo pretorio per sette giorni dal ricevimento della presente.

Cordiali saluti

p.salvi/p.tuccini/074220990

il Delegato
Dott.ssa Maria Laura Talamè
(D.D. n. 465/2017)





Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Esito di richiesta di Valutazione di incidenza ambientale

(art.5 DPR 357/97 e s.m. e i.)

N° 44

Del 06/06/2017

Oggetto: SISMA 2016 – ORD. 408/2017 CDPC - REALIZZAZIONE CITTADELLA ATTIVITA' PRODUTTIVE NELL'AREA SAE PESCARA DEL TRONTO
Pr. 92/17

IL DIRETTORE

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che si condivide;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt. 6,11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);

Visto:

- l'art. 3 dell'Ordinanza n. 408/2017 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Decreto del soggetto attuatore (Regione Marche) Sisma 2016 n. 337 del 17/03/2016;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di emanare il presente provvedimento relativo alla realizzazione di una "Cittadella delle attività produttive" nell'area SAE di Pescara del Tronto.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

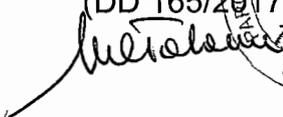
RILASCIA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Si ritiene che gli interventi in oggetto non comportino una incidenza negativa significativa nei confronti degli habitat e delle specie, floristiche e faunistiche, di cui alla ZSC IT5340012 "Boschi ripariali del Tronto".

Dovranno in ogni caso essere adottate, in fase di realizzazione degli interventi in oggetto, le seguenti misure di mitigazione:

- 1) Il taglio della vegetazione arborea presente nell'area di intervento dovrà essere compensato con la messa a dimore, in un'area prossima a quella in oggetto, di un uguale numero di piantine radicate appartenenti alle seguenti specie: Salice bianco (*Salix alba*) e Ontano nero (*Alnus glutinosa*).
- 2) Il materiale di copertura della struttura da realizzare dovrà essere non riflettente.
- 3) Eventuali specie vegetali, sia ad alto fusto sia arbustive, da impiantare per la sistemazione a verde dovranno esse autoctone e coerenti con la vegetazione naturale presente nell'area di intervento.
- 4) L'impianto di illuminazione pubblica previsto nella progettazione dovrà rispettare i requisiti richiesti dalla normativa regionale vigente in materia di prevenzione dall'inquinamento luminoso.

Il delegato
Dott.ssa Maria Laura Talamo
(DD 165/2017)



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Allegato alla Valutazione di incidenza ambientale

N° 44 Del 06/06/2017	Oggetto: SISMA 2016 – ORD. 408/2017 CDPC - REALIZZAZIONE CITTADELLA ATTIVITA' PRODUTTIVE NELL'AREA SAE PESCARA DEL TRONTO Pr. 92/17
---------------------------------------	---

Vista l'istanza acquisita al protocollo del Parco n. 2624 del 01/06/2017, inviata dal Comune di Arquata del Tronto e relativa alla realizzazione di una "Cittadella delle attività produttive" nell'area SAE di Pescara del Tronto;

Preso atto che i suddetti interventi rientrano tra quelli urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che dal 24 agosto 2016 hanno interessato anche l'area di Arquata del Tronto, di cui alle Ordinanze cdpc n. 394/2016 e seguenti;

Considerato che la progettazione trasmessa con la suddetta istanza prevede la realizzazione, nell'area industriale di Arquata del Tronto (Lotto N. 7 di 1.988 mq), di una struttura coperta di circa 800 mq in cui verranno localizzate, in via provvisoria, le attività economiche locali le cui strutture originarie sono state rese inagibili dal sisma. La progettazione prevede le preliminari opere di urbanizzazione e la successiva realizzazione di una struttura in legno lamellare larga 22,67 m, lunga 44,10 m e alta 4,50 m, la quale verrà rivestita con tamponamenti di pannelli a sandwich di colore chiaro;

Vista la progettazione degli interventi e, in particolare, la relazione tecnica e gli elaborati cartografici;

Vista la scheda sintetica di valutazione di incidenza ambientale, acquisita al protocollo del Parco n. 2712 del 06/06/2017;

Visto il Decreto del soggetto attuatore (Regione Marche) Sisma 2016 n. 337 del 17/03/2016;

Preso atto che l'area interessata dagli interventi ricade in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03/02/1990 di "perimetrazione del Parco nazionale dei Monti Sibillini", in zona D "di promozione economica e sociale" di cui al Piano per il Parco (approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n.59 del 18.11.2002) nonché all'interno della ZSC IT5340012 "Boschi ripariali del Tronto".

Preso atto che i suddetti interventi ricadono in aree non interessate da habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE e da habitat di specie di cui agli allegati 2 e 4. Non sono inoltre rilevabili habitat per le specie di uccelli di cui all'allegato 1 della Direttiva 2009/147/CE. L'area oggetto degli interventi è, tuttavia, attualmente occupata da un piccolo nucleo di esemplari arborei riconducibili alla vegetazione ripariale del vicino fiume Tronto.

Considerato che gli interventi in oggetto ricadono in zona D4 "Aree di promozione economica e sociale" di cui al Piano per il Parco, in cui le relative NTA prevedono, tra l'altro, gli interventi di trasformazione "TR" "[...] volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di

tessuti insediativi o infrastrutturali, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto [...];

Ritenuto, pertanto, che i suddetti interventi, se eseguiti nel rispetto di adeguate misure di mitigazione, non comportano interferenze negative significative con la salvaguardia degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat: non si ravvisano, in particolare, incidenze negative significative nei confronti degli habitat e delle specie, floristiche e faunistiche, di cui alla ZSC IT5340012 "Boschi ripariali del Tronto".

Ravvisata, in particolare, la necessità di impartire le seguenti prescrizioni:

- 1) Il taglio della vegetazione arborea presente nell'area di intervento dovrà essere compensato con la messa a dimore, in un'area prossima a quella in oggetto, di un uguale numero di piantine radicate appartenenti alle seguenti specie: Salice bianco (*Salix alba*) e Ontano nero (*Alnus glutinosa*).
- 2) Il materiale di copertura della struttura da realizzare dovrà essere non riflettente.
- 3) Eventuali specie vegetali, sia ad alto fusto sia arbustive, da impiantare per la sistemazione a verde dovranno esse autoctone e coerenti con la vegetazione naturale presente nell'area di intervento.
- 4) L'impianto di illuminazione pubblica previsto nella progettazione dovrà rispettare i requisiti richiesti dalla normativa regionale vigente in materia di prevenzione dall'inquinamento luminoso.

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt. 6,11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 408/2017 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

Ravvisata pertanto la necessità di emanare il presente provvedimento di valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del DPR 357/97 e s.m. e i. relativo alla realizzazione di una "Cittadella delle attività produttive" nell'area SAE di Pescara del Tronto.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Si ritiene che gli interventi in oggetto non comportino una incidenza negativa significativa nei confronti degli habitat e delle specie, floristiche e faunistiche, di cui alla ZSC IT5340012 "Boschi ripariali del Tronto".

Dovranno in ogni caso essere adottate, in fase di realizzazione degli interventi in oggetto, le seguenti misure di mitigazione:

- 1) Il taglio della vegetazione arborea presente nell'area di intervento dovrà essere compensato con la messa a dimore, in un'area prossima a quella in oggetto, di un uguale numero di piantine radicate appartenenti alle seguenti specie: Salice bianco (*Salix alba*) e Ontano nero (*Alnus glutinosa*).
- 2) Il materiale di copertura della struttura da realizzare dovrà essere non riflettente.

- 3) Eventuali specie vegetali, sia ad alto fusto sia arbustive, da impiantare per la sistemazione a verde dovranno esse autoctone e coerenti con la vegetazione naturale presente nell'area di intervento.
- 4) L'impianto di illuminazione pubblica previsto nella progettazione dovrà rispettare i requisiti richiesti dalla normativa regionale vigente in materia di prevenzione dall'inquinamento luminoso.

Servizio gestione del territorio e sviluppo sostenibile

Funzionario tecnico
Geom. Paolo Tuccini

Collaboratore tecnico naturalista

Dott. Paolo Salvi

